

EFFETTI METABOLICI E CARDIOVASCOLARI DEI GLP1-RA IN UNA POPOLAZIONE DI PAZIENTI CON DIABETE MELLITO DI TIPO 2: UNO STUDIO LONGITUDINALE (PRELIMINARE)

Antonella Al Refaie^{1,2}, Leonardo Baldassini¹, Mohammed Al Refaie³, Caterina Mondillo¹, Roberto Tarquini², Carla Caffarelli¹

*1*Section of Internal Medicine, Department of Medicine, Surgery and Neuroscience, University of Siena, Italy. *2* Division of Internal Medicine I, San Giuseppe Hospital, 50053 Empoli(FI), Italy. *3* Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi, Medicina Interna, Università degli Studi di Firenze (FI).

Razionale dello studio: Il diabete mellito di tipo 2 (T2DM) è la patologia metabolica più diffusa ed è associato a un elevato rischio cardiovascolare, responsabile di oltre due terzi dei decessi. La sola riduzione della glicemia non è sufficiente: la prevenzione delle complicanze vascolari è un obiettivo primario. Tra le terapie innovative, gli agonisti del recettore del GLP-1 (GLP1-RA) hanno dimostrato, oltre all'effetto ipoglicemizzante, proprietà pleiotropiche potenzialmente protettive sul sistema cardiovascolare, comprese azioni vasodilatatorie, antiaterogene e antinfiammatorie. **Pazienti:** Sono stati arruolati 80 pazienti con T2DM, seguiti presso l'Unità di Diabetologia e Malattie Metaboliche dell'AOU di Siena e candidati a trattamento con GLP1-RA. **Materiali e metodi:** È stato condotto uno studio longitudinale della durata di 12 mesi. Tutti i pazienti sono stati valutati al basale e dopo trattamento mediante: esami ematochimici (glicemia, HbA1c, profilo lipidico, adiponectina, miostatina), microalbuminuria, DXA per la composizione corporea, BMI, pressione arteriosa ed ecografia dei vasi epiaortici. **Risultati:** Dopo 12 mesi di terapia si è osservata: riduzione significativa di peso corporeo e BMI ($p < 0,01$); riduzione di glicemia e HbA1c ($p < 0,01$) e della microalbuminuria ($p = 0,01$); riduzione della prevalenza di obesità e sovrappeso ($p < 0,05$); riduzione significativa di LDL ($p < 0,05$) e trigliceridi ($p < 0,01$), senza variazioni della terapia ipolipemizzante; aumento dell'adiponectina ($p < 0,01$) con riduzione dell'insulino resistenza (Fig1); riduzione significativa del rapporto androide/ginoide (A/G) dopo 12 mesi (1,21 vs 1,17; $p < 0,05$) (Fig.2); riduzione dello spessore medio-intimale dei vasi epiaortici (-10%; $p < 0,05$) (Fig.3). **Conclusioni:** La terapia con GLP1-RA nei pazienti con T2DM migliora controllo glicemico e assetto lipidico, favorisce la perdita di peso e la riduzione del grasso viscerale, aumenta l'adiponectina e riduce markers subclinici di aterosclerosi. Questi risultati supportano il ruolo protettivo cardiovascolare dei GLP1-RA, indipendente dall'azione ipoglicemizzante.

Fig.1

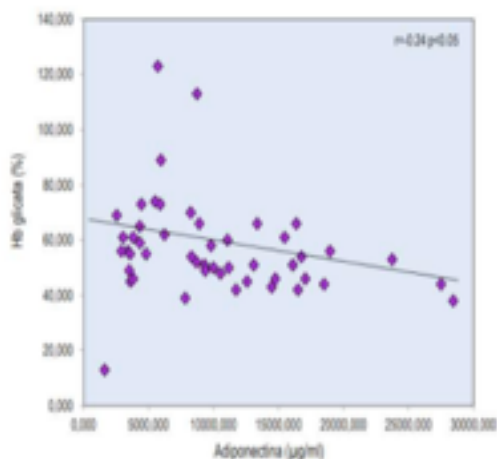


Fig.2

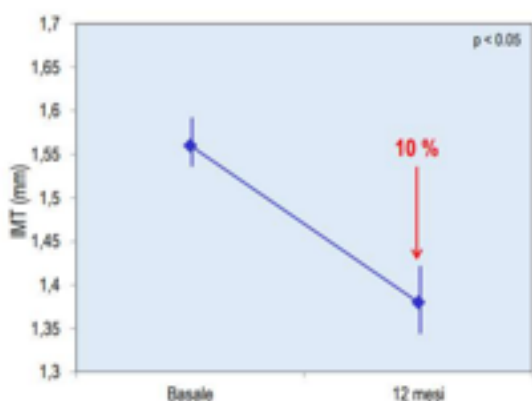
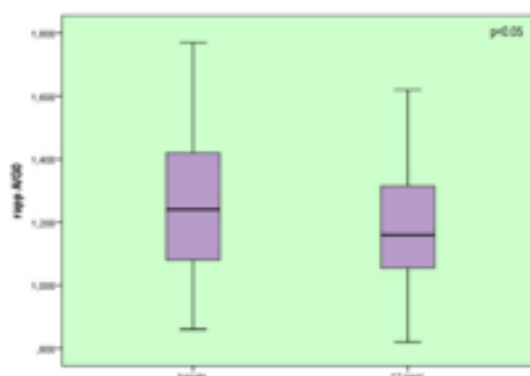


Fig.3